

ESPOSIZIONI

E luce fu: alla mostra di Goteborg spunta un dipinto inedito di Leonardo

>> Se ne parlava da mesi e ora è possibile ammirarlo a Goteborg in Svezia. È "La Bella Principessa" il dipinto attribuito solo di recente al maestro del Rinascimento Leonardo da Vinci. L'inedito è esposto alla Eriksbergshallen nell'ambito della mostra "E luce fu" (20 marzo/15 agosto). L'opera (che rappresenta una giovane donna di profilo) nel 1998 fu venduta a un'asta di Christie's a

soli 19.000 dollari. Definito come un "primo Ottocento" nel 2007 il dipinto viene rivenduto al collezionista Peter Silverman che però intuisce si possa trattare di un autore diverso e soprattutto più importante. Lo sottopone alle più moderne tecniche di autenticazione ed ecco la sorpresa: tutti gli esperti ora concordano nell'indicarlo come un autentico Leonardo dal valore di oltre 100 milioni di euro.



IN GITA ALLE ISOLE

GOTEBORG, PORTA DI ACCESSO PER L'ARCIPELAGO OCCIDENTALE

>> Mare e ancora mare, chi conosce Goteborg, la seconda città della Svezia, sa bene quanto questo elemento della natura scandinava la vita cittadina: la cucina, l'industria il commercio: tutto riconduce all'acqua. Goteborg è conosciuta per il suo porto (il più grande della Scandinavia) per il Museo Marittimo (il più grande museo galleggiante del mondo) per il mercato del pesce di Feskekörka (letteralmente chiesa del pesce) e per le isole che la caratterizzano. La città è infatti la porta di accesso dell'arcipelago occidentale: c'è Styrö (una delle più amate dai locali con le sue case in legno bianco), Vrångö (la più ad occidente, dal caratteristico porticciolo), Donsö, (dove la pesca ha ancora una grande tradizione) e Branno (la più vicina alla città). Facili da raggiungere (dai 20 ai 60 minuti con il



battello) le isole sono lo sfogo principale degli abitanti di Goteborg, specialmente ora che arrivano le belle giornate: c'è chi le gira in bicicletta, chi in barca e chi ne approfitta per fare escursioni e godersi la natura, le spiagge e i paesaggi e il panorama. Come abbiamo sottolineato però, il mare domina tutta la vita di Goteborg, a partire dalla cucina. Se c'è un primato che la città vanta questa riguarda i crostacei e i molluschi pescati lungo la costa. Ha, ovviamente, grande successo l'aragosta (soprattutto in autunno) così come i gamberi, gamberetti e le cozze, che però si trovano tutto l'anno. Il primo lunedì dopo il 20 settembre inizia la pesca all'astice, che attira pescatori professionisti e non da ogni parte del Paese. Dopo la pesca tutta l'attenzione si sposta nel porto di Goteborg, dove vengono venduti ai grossisti, in media, 86 milioni di tonnellate di pesce a settimana, pesce che poi finisce nei ristoranti e nelle peschierie.

**GOTEBORG** L'attracco più grande di Svezia con accesso al mare e al fiume



## È IL PORTO CHE SCANDISCE LA VITA DELLA CITTÀ

LUCA MIGLIORATI

Il fiume Gota Alv, il porto, il più grande della Scandinavia, e quindi il mare. Questi i tre elementi che da sempre accompagnano Goteborg, città sorta nella contea di Västra Götaland (nella provincia storica del Västergötland). Per conoscerla iniziamo proprio dal cuore pulsante, attorno al quale gira gran parte dell'economia cittadina: il porto. È il più grande in Scandinavia, ha un accesso sia al fiume che al mare e misura circa 22 km. È qui che nel 1700 aveva sede la Compagnia Svedese delle Indie Orientali. La sua importanza nella vita quotidiana è suffragata da un dato preciso: comprende circa un terzo del commercio internazionale svedese. È raro vedere grandi navi superare il ponte Älvsborgsbron perché spesso caricano e scaricano più al largo. Le grandi navi passeggeri invece attraccano ancora nel porto più interno. Ma la città si evolve e questo vale anche per le vecchie aree portuali (e del cantiere sulle due rive del fiume) che

si stanno trasformando in zone residenziali di prestigio, luoghi di lavoro e aree adibite a passeggiate. A Hisingen peraltro sta sorgendo un nuovo quartiere con aziende informatiche, abitazioni e università. Sull'altro lato del fiume troviamo il porto più centrale di Göteborg per le imbarcazioni di diporto. Come già sottolineato l'acqua è nelle radici di questa città ed ecco allora alcune mete irrinunciabili per chi la

**La città si trasforma**

La vecchia area portuale si è trasformata con zone residenziali, centri direzionali e aree per passeggiate

visita: il museo navale Maritiman (l'allestimento comprende il sottomarino Nordkaparen, il distruttore Småland e il battello-faro Fladen), poi c'è il Museo Marittimo (che descrive la storia marittima svedese) con esposizioni che riflettono il commercio, la pesca e l'industria

della costruzione navale. Il mercato del pesce di Feskekörka. Un must per gli amanti del pesce e dei piatti di mare, è aperto dal martedì al sabato. All'interno si svolge "l'asta del pesce", alle prime ore del mattino (dal martedì al venerdì). Se è vero che la vita economica di Goteborg è imperniata sulle attività marine è anche vero che la città ha molte altre risorse. Con un veloce excursus possiamo indicare il Museo di storia naturale (il più vecchio in città) che espone l'unica balena blu imbalsamata nel mondo. Poi ci sono: il Museo d'arte, il Museo Röhsska di moda, design e arte applicata, il Centro di scoperta scientifica Universeum (una combinazione di scienza, tecnologia e avventura), L'area culturale Klippan (per mostre d'arte contemporanea), il Museo delle culture del mondo il più recente di Goteborg (inaugurato a dicembre 2004), i giardini botanici (tra i più grandi dell'Europa settentrionale) e il parco divertimenti di Liseberg (la principale attrazione turistica della Svezia, che attira più di tre milioni di visitatori ogni anno).